



Obiettivi disciplinari

a. s. 2013/2014
Classi III Liceo

Si fa presente che, nel corrente anno scolastico 2013/2014, il Liceo “Volta”, come tutti i licei, si trova ancora in condizioni di regime “misto”: le classi del primo biennio (IV e V Ginnasio) e le classi del secondo biennio I e II Liceo seguono la Riforma dei Licei, mentre le restanti III Liceo seguono il regime precedente, con suddivisione negli indirizzi Storico – artistico, Comunicazione e PNI (Piano Nazionale Dell’Informatica).

Il presente documento contiene gli obiettivi disciplinari delle classi III Liceo.

Indice

• Lettere italiane	pag.	2
• Lettere classiche	pag.	5
• Inglese	pag.	6
• Storia ed Educazione civica	pag.	10
• Filosofia	pag.	12
• Cittadinanza e Costituzione	pag.	14
• Matematica e Fisica	pag.	17
• Scienze motorie e sportive	pag.	20
• Scienze	pag.	22
• Linguaggi della Comunicazione	pag.	24
• Storia dell’arte	pag.	26
• Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	28



Lettere Italiane

Nuclei fondanti

- Centralità del testo letterario come rappresentazione e interpretazione della realtà.
- Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo.
- Lettura sincronica e diacronica del testo letterario.
- Collocazione del testo all'interno di un contesto comunicativo.
- Produzione di testi orali e scritti diversificati a seconda delle varie tipologie.

Nodi tematici

- La dimensione simbolica del testo letterario nelle sue relazioni con l'immaginario collettivo.
- La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, oggetto di interpretazioni diverse.
- L'aspetto intertestuale della letteratura.
- Il ruolo sociale del letterato.
- I luoghi della diffusione della cultura.
- La valenza antropologica e sociologica del testo e la sua influenza sui modelli di comportamento.

Obiettivi

III Liceo

Conoscenze

- La storia letteraria dal Romanticismo al Postmoderno.
- Conoscenza dei testi e dei concetti letterari fondamentali dal Romanticismo al Postmoderno: 1) lettura di testi di Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale, Calvino, Pasolini, considerati anche come intellettuali all'interno del dibattito culturale del tempo, e di una significativa scelta di autori della lirica e della narrativa del Novecento. *Commedia*: almeno sei canti, anche attraverso lo sviluppo di percorsi tematici, che valorizzino analogie e momenti di raccordo, e con presentazione della cantica e dello sviluppo essenziale dei canti omessi.
- *Promessi sposi*: ripresa delle tematiche fondamentali, con approfondimento del dibattito critico, soprattutto sugli ultimi capitoli.
- *Ultimo periodo del Novecento e anni Zero*: approfondimento tematico nella dimensione dell'espressione letteraria, attraverso la scelta di una tematica a cura del docente.
- Conoscenza dell'evoluzione dei principali generi letterari e teatrali, attraverso la lettura diretta di testi significativi (romanzo, novella, articolo di giornale, saggio, lirica, dramma).
- Conoscenza dei contesti, dei luoghi e dei mezzi della comunicazione letteraria, attraverso la lettura diretta di testi significativi in merito alle seguenti tematiche (o ad altre equivalenti):
 1. il rapporto con la tradizione;
 2. dall'intellettuale legislatore all'intrattenitore;
 3. forme dell'estetica dal Romanticismo al Postmoderno;
 4. le avanguardie poetiche e narrative;
 5. i luoghi della cultura: dai caffè ai mass media.
- Conoscenza delle aree fondamentali della critica letteraria.



- Elementi di metrica e prosodia, di stilistica, di narratologia, funzionali all'analisi dei testi.
- Conoscenza di tutte le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di Stato.

Competenze

- Saper produrre tipologie testuali diverse.
- Saper stabilire rapporti tra opere e autori.
- Saper analizzare in modo autonomo e critico il testo letterario, con consapevole espressione di motivati giudizi personali.
- Saper riconoscere i principali orientamenti della critica.
- Saper elaborare in modo autonomo percorsi pluridisciplinari.

Strumenti di verifica

- Colloquio, con un'impostazione, quando possibile, pluridisciplinare.
- Test a risposta singola o multipla.
- Trattazione sintetica di argomenti.
- Analisi del testo.
- Scrittura documentata.
- Tema storico e di ordine generale.

Metodologia

Criteri generali nella scelta dei contenuti:

- Testi di autori validi ad illustrare la rappresentazione, l'interpretazione della realtà, il ruolo sociale del letterato, i luoghi della produzione letteraria, la dimensione simbolica e polisemica, la valenza antropologica e sociologica della letteratura.
- Testi in prosa e in poesia da sottoporre ad una lettura critica, adatti a suggerire i modelli di comportamento caratteristici di un'epoca e la specificità del linguaggio poetico.
- Lettura e analisi di testi anche non letterari, concernenti alcuni nodi della contemporaneità, per favorire l'esercizio di scrittura e l'acquisizione di tecniche adatte alle varie tipologie.

Criteri generali nella scelta delle metodologie didattiche:

- Chiarimenti a proposito dei contenuti, degli obiettivi, degli strumenti e dei criteri di valutazione.
- Lezione frontale, preferibile nella fase di presentazione e di analisi dei contenuti specifici.
- La lezione frontale, la lezione con esperti, la lezione multimediale, la lezione interattiva, il lavoro di gruppo saranno adottati qualora si rivelino proficui e la scelta sarà a discrezione dell'insegnante.
- Tutte le metodologie prevedono l'attenzione ai collegamenti interdisciplinari.
- Potrà essere adottata la scansione modulare, per essenzializzare i programmi e per consentire eventuali connessioni disciplinari e interdisciplinari, storiche e tematiche.

Supporti didattici:

- Uso delle fonti dirette, del manuale e di eventuali saggi critici.
- Uso del quotidiano, di riviste, di strumenti multimediali.



Lettere classiche

Nuclei fondanti

- Rapporto diretto con i testi in lingua latina e greca.
- Ricostruzione del contesto storico, letterario, antropologico, artistico dei fenomeni culturali del mondo classico, spiegazione dello sviluppo in prospettiva storiografica e epistemologica attraverso le testimonianze e i testi accostati sotto il profilo archeologico e filologico.
- Indagine testuale finalizzata a far emergere le modalità comunicative della produzione culturale in relazione alla nascita e allo sviluppo dei generi e delle forme con l'individuazione di elementi critico-estetici.
- Importanza della lingua originale al fine della lettura, della comprensione, della fruizione motivata e consapevole del messaggio e della valutazione dei rapporti con la lingua attuale, secondo le categorie della persistenza e del mutamento dei fenomeni linguistici, in prospettiva sia dell'approccio autonomo e ragionato ai testi sia della riflessione storica sulla lingua.

Nodi tematici

- Il mito (come racconto delle origini, proiezione della società, spiegazione del rito, archetipo psicologico)
- Il logos (come racconto, come scienza, come parola divina)
- Il rapporto uomo/dio/natura
- I rapporti tra arte/società/individuo
- Il rapporto tra il fare e il raccontare la storia
- I rapporti tra opera, genere, autore e testi (intertestualità)
- La fondazione della categoria del 'politico' nell'occidente
- Concetti di categoria linguistica e funzione linguistica
- Rapporti tra linguaggio comune/scientifico /letterario

Obiettivi

Conoscenze

III liceo

LATINO

Produzione del periodo imperiale e cristiano.

Testi in lingua:

Seneca e/o altri a scelta;

Poesia: autori del periodo classico.

GRECO

Produzione ellenistica e romana

Testi in lingua:

Tragedia; oratoria e/o storiografia e/o filosofia.

Competenze

Nel corso del triennio si richiede un'applicazione sempre più complessa e un procedimento sempre più ampio e organico al fine di:



1. acquisire conoscenze linguistiche di base con competenze nella loro applicazione
 - a. per l'accesso diretto ai testi originali,
 - b. per la traduzione dal latino e dal greco,
 - c. per la possibilità di riflettere sulle radici della lingua italiana ai livelli etimologico, lessicale e sintattico;
2. riconoscere le possibilità espressive delle lingue applicate al profilo retorico, stilistico e metrico;
3. riconoscere al primo approccio i caratteri generali di un documento in lingua;
4. saper riconoscere e approfondire le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari;
5. saper utilizzare le conoscenze delle lingue antiche per ritrovare le loro possibili significazioni culturali e artistiche nelle lingue moderne;
6. saper giustificare i raffronti tra l'antico e il moderno;
7. acquisire strumenti critici di giudizio;
8. saper leggere in metrica i versi e i sistemi più consueti.

Metodologia

Lezione frontale:

propedeutica
di esposizione
di sintesi/sistemazione

Lezione interattiva

Laboratori (di analisi, di traduzione, di ricerca bibliografica)

Lavori di gruppo

Ricerche guidate

Strumenti di verifica

Dialogo educativo

Interrogazioni orali

Prove scritte tradizionali (tre al quadrimestre)

Prove scritte di tipologia III prova, in prevalenza:
domande a risposta aperta



Inglese

Nuclei fondanti

1. Il rapporto diretto con la lingua inglese intesa come naturale strumento di comunicazione interpersonale e interculturale.
2. La centralità dei testi scritti e orali in lingua originale.
3. La centralità del testo letterario e dei documenti compresi e analizzati nelle loro dimensioni linguistiche, storiche e culturali.
4. L'apertura nei confronti di una civiltà diversa dalla propria.

Nodi tematici

- lessico
- lingua scritta
- lingua parlata
- interpretazione immagini
- linguaggi non verbali
- civiltà e cultura dei paesi di lingua inglese

Obiettivi

Obiettivi generali

-Sviluppo delle macro-abilità

- Ascoltare e osservare – l'attività di ascolto dei testi è sia intensiva che estensiva. Gli alunni sono abituati a capire il messaggio tramite precise tecniche di decodificazione che seguono le seguenti fasi: identificazione, selezione, ritenzione delle informazioni. L'utilizzo di video e film permette di imparare a comprendere elementi extralinguistici, come gestualità, mimica, postura,...ecc.
- Parlare – l'attività orale è favorita dando allo studente la più ampia opportunità di usare la lingua in attività comunicative in coppia o in gruppo: role-play, open dialogue, ...ecc.
- Leggere – nell'attività di lettura i testi sono utilizzati per introdurre nuove strutture e nuovo lessico, e per riepilogare e consolidare lessico e strutture già appresi. Le varie tecniche utilizzate coerentemente ai diversi scopi della lettura sono: lettura globale, esplorativa, analitica.
- Scrivere – l'attività di scrittura è guidata e attuata gradualmente attraverso le seguenti fasi: prendere appunti, scrivere paragrafi, scrivere o rispondere a lettere e cartoline, produzione di testi, saggi brevi, scrittura creativa di racconti.
- Correttezza formale - Spesso definita quinta abilità, è un necessario corollario che aiuta l'apprendimento. La correttezza formale non è solo di tipo grammaticale, ma riguarda anche la pronuncia, l'intonazione, l'uso corretto dei vocaboli, la fluidità espressiva. Questi aspetti vengono curati durante tutta l'attività didattica con tecniche adeguate.
- Ampliamento del vocabolario - Insieme alla comprensione è il bisogno fondamentale del discente. Avviene durante l'esercizio linguistico. Importanza è data ai sinonimi e al contemporaneo apprendimento del vocabolario extra-britannico; il modello base è comunque l'inglese britannico standard. L'uso dei vocaboli e delle strutture sintattiche deve essere consapevole affinché gli allievi sappiano capire ed esprimersi attraverso quei diversi livelli di formalità e stile che questi due elementi concorrono a creare.



-Avvicinamento alla civiltà e alla cultura dei paesi di lingua inglese - Durante lo studio della lingua si cercherà di fare capire la ragione di certi meccanismi strutturali e lessicali che nascono dalla mentalità e quindi dalla storia dei popoli. Lo studio della civiltà in genere è punto di partenza e di arrivo di attività interdisciplinari all'interno dei consigli di classe del liceo. Gli scopi sono evidenti: comprensione umana, sociale e culturale dei paesi di cui si studia la lingua, migliore conoscenza e reale comprensione della lingua stessa.

Gli argomenti specifici di civiltà da trattare verranno selezionati sulla base delle scelte dei singoli corsi, secondo le curvature di indirizzo. Questo implicherà non solo l'apprendimento del lessico specifico, ma anche veri e propri moduli da trattare con l'ausilio della lingua inglese a livello interdisciplinare all'interno dei singoli consigli di classe.

Obiettivi specifici

III Liceo

Conoscenze

- Perfezionamento delle conoscenze linguistiche fino ad ottenere un corredo adatto al proseguimento degli studi post-liceali

Competenze

- Essere in grado di comprendere un'ampia gamma di testi anche complessi e saperne riconoscere il significato implicito
- Sapersi esprimere in modo autonomo usando il registro adeguato
- Saper produrre testi chiari, ben costruiti, mostrando un sicuro controllo delle strutture testuali, dei connettori e degli elementi di coesione
- Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, attraverso lo studio di argomenti di carattere culturale e letterario, fino al raggiungimento di un livello di autonomia tale da permettere al singolo alunno di operare collegamenti interni e esterni alla disciplina
- Saper comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte ... secondo l'indirizzo del corso. Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica.

Obiettivi minimi richiesti

- Saper comprendere le idee principali in testi anche complessi e saperne cogliere le inferenze
- Sapersi esprimere in modo autonomo producendo testi scritti e orali utilizzando registri adeguati e sufficiente correttezza
- Essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti a carattere culturale e letterario proposti



Contenuti.

II e III Liceo

- Nell'ambito del sistema letterario vengono affrontati brani significativi di autori o opere integrali secondo la programmazione che i singoli consigli di classe attueranno in vista dell'esame di stato.
- Gli argomenti specifici di civiltà da trattare verranno selezionati sulla base delle scelte dei singoli corsi, secondo le curvature di indirizzo

Livello linguistico del triennio

- Livello B2 del Consiglio d'Europa. Certificazioni: FCE (First Certificate of Proficiency in English) dell'università di Cambridge, IELTS (International English Language Testing System) Ciascun docente all'inizio della seconda e/o terza liceale deciderà se e quando proporre la preparazione agli esami come progetto specifico per la propria classe.

Strumenti di verifica

II e III Liceo

- test scritti e orali di misurazione delle singole abilità, anche integrate
- test di Use of English
- test brevi scritti e/o orali di accertamento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali
- prove d'esame FCE parziali o complete
- prove IELTS
- test scritti/orali di comprensione, conoscenza, analisi sintesi e valutazione di testi di civiltà

Metodologia

Metodo comunicativo-induttivo, secondo le attuali tendenze dell'insegnamento delle lingue straniere moderne e i suggerimenti contenuti nei documenti del Consiglio d'Europa. Gli scopi sono:

-sviluppare le abilità linguistiche,

-curare l'accuratezza formale (pronuncia, intonazione, strutture grammaticali e sintattiche, ortografia, ...)

-ampliare il vocabolario attraverso esercitazioni su materiale autentico: video, registrazioni, testi.

L'esercitazione linguistica è svolta su materiale autentico – registrazioni, video, film, testi, documenti... - e su manuali moderni ed efficaci per accelerare e facilitare l'apprendimento in modo naturale.

Centro dell'attività didattica è l'allievo; grazie ad un appropriato e proficuo metodo di lavoro, si cerca perciò di aiutarlo ad imparare, rendendolo progressivamente indipendente e in grado di apprendere attraverso i suoi processi di osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi.

Dunque si potranno utilizzare varie tecniche di insegnamento, secondo le tematiche trattate e/o le esercitazioni proposte, quali:

- Lezione frontale di esposizione, propedeutica, di sintesi:
- Lezione interattiva di sintesi, di conversazione, di analisi testuale,....;



- Laboratori di comprensione scritta o orale (con registratore o in laboratorio di lingue);
- Esercitazioni a piccoli gruppi, a coppie.

Supporti didattici

Testi in adozione, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, lavagna, cartine ed atlanti, registratore, cassette, video, CD, film in lingua originale, televisione, ... Naturalmente, anche docenti di madrelingua e esperti esterni di letteratura. Utilizzando un metodo moderno l'uso dei sussidi e dei materiali è intenso e sistematico.



Storia ed Educazione civica

Nuclei fondanti della disciplina

Per *nuclei fondanti* si intendono quei concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi della disciplina e ne definiscono il valore formativo.

I docenti hanno individuato i seguenti nuclei fondanti:

- la **ricostruzione del passato**, non tanto come somma di fatti o accadimenti umani, ma come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, ancorate a una pluralità di fonti vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;
- la **pluralità e polisemia delle fonti**, che non possono essere ridotte a quelle scritte, ma vanno estese e correlate a tutti i segni che, essendo propri dell'uomo, ne significano la presenza, l'attività, i gusti, i modi di essere, e che proprio per la loro ricchezza e complessità, richiedono criteri di autenticazione, di analisi e di interpretazione;
- la **pluralità e polisemia delle interpretazioni**, perché lo sguardo dello storico è sempre situato, prospettico, connesso ad un interrogare alla luce di una ipotesi. Proprio questa polisemia, lungi dall'originare una babele di letture, costituisce la ricchezza del percorso di ricostruzione storica, nella direzione del “richiamare in vita” il passato;
- la **costruzione di categorie e strategie di avvicinamento agli eventi umani** che, valide per la ricostruzione del passato, possano essere strumento di comprensione del presente.

Nodi tematici fondamentali

Uomo/territorio/economia

Potere/diritto/istituzioni

Individuo/classe/società

Crisi/trasformazione

Tradizione/guerra civile/rivoluzione

Nazione/guerra/politica di equilibrio

Locale/globale

Presente/passato

Obiettivi

A - Conoscenze

Terzo anno

Le forme della società di massa

Crisi e dissoluzione dell'ordine europeo

La seconda guerra dei Trent'anni: democrazia, totalitarismi, guerra

Il mondo bipolare

Processi di decolonizzazione

La dissoluzione dell'Unione sovietica e il nuovo ordine mondiale

Il processo di integrazione europea

L'Italia repubblicana



B - Competenze

Saper usare correttamente le categorie spazio-temporali
Saper ricostruire in termini essenziali il contesto economico, sociale, politico ed istituzionale dei fenomeni storici studiati
Saper cogliere alcuni aspetti della complessità dei fenomeni storici analizzati
Saper usare gli strumenti fondamentali della ricerca storica
Saper utilizzare il registro linguistico specifico
Saper problematizzare in termini storici persistenze e mutamenti
Saper problematizzare in termini storici fenomeni contemporanei
Saper leggere il presente in relazione al passato

Metodologia

Lezione frontale espositiva, eventualmente strutturata con domande di attivazione
Utilizzo di strumenti di analisi e ricerca storica: tabelle statistiche, fonti iconografiche, schede concettuali, carte storico-geografiche
Utilizzo di strumenti rapidi di sintesi quali tabelle cronologiche, tabelle sinottiche ecc.
Predisposizione di mappe concettuali
Stimolo costante, durante la lezione e la verifica, dell'attività di confronto/collegamento/raccordo fra diversi fenomeni storici, in dimensione sincronica e diacronica
Analisi guidata di fonti storiche tratte dal manuale in adozione o fornite dall'insegnante
Analisi guidata di passi tratti da opere storiografiche, scelti fra quelli presentati dal manuale in adozione o forniti dall'insegnante
Eventuale analisi di opere storiografiche particolarmente significative, proposte agli studenti quale ulteriore approfondimento
Momenti di discussione guidata
Lavori di approfondimento individuali o di gruppo e attività di ricerca guidata
Ricorso a risorse didattiche fornite da strumenti multimediali: audio, video, CD Rom, Internet

Strumenti di verifica

Le **modalità di verifica** utilizzate sono sia quelle strutturate (quesiti a risposta multipla) sia quelle semistrutturate (colloquio orale ed esercitazioni di produzione scritta, quali analisi di testi, quesiti argomentativi...).



Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina

- Il **porre domande** come momento fondamentale e centrale del discorso filosofico: la filosofia come indagine inesausta la cui specificità non è costituita dalla pretesa di risposte oggettive e omnicomprensive, ma dalla progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici; la filosofia come pensiero che rimette costantemente in discussione le proprie affermazioni per aprirsi alla possibilità della domanda radicale.
- L'**argomentare filosofico** come proposta di modelli di indagine plurali nella tipologia, ma accomunati dal rimando alla libera e critica discussione.
- La **centralità del testo** come via alla costruzione negli studenti dell'attitudine all'ascolto dell'altro da sé, dell'onestà dell'atto interpretante come fedeltà al testo, dell'uso consapevole di strategie e tecniche di analisi che permettano di cogliere la ricchezza polisemica della fonte
- L'approccio **storico** specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che permette di oltrepassare il piano legato al vissuto quotidiano e alla particolarità dell'esperienza, per accedere al patrimonio di concetti e categorie attraverso cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato la verità non come un dato, ma come un *farsi* plurale e singolare ad un tempo; la filosofia come abitudine alla contestualizzazione, alla comprensione che le teorie e le dottrine non nascono dal nulla, ma dal fecondo interagire di uomini nel tempo
- L'**esercizio filosofico** nelle sue valenze transdisciplinari, come sviluppo di un *habitus* di dubbio e di ricerca, come pensare critico che veda lo studente protagonista.

Nodi tematici fondamentali

Natura/principio
Essere/sostanza/fenomeno
Corpo/anima
Bene/felicità/piacere
Esperienza/ragione
Scienza/metodo
Conoscenza/verità
Stato/libertà
Giustizia/diritto
Soggetto/storia

Obiettivi

Conoscenze

Terzo anno

- La crisi della metafisica idealistica
- La crisi del soggetto
- Essere e esistenza
- La critica della modernità



- Storia e dialettica
- Scienza e linguaggio

Competenze

- Saper analizzare, selezionare e mettere in relazione i contenuti relativi ai nodi fondamentali del pensiero filosofico occidentale
- Saper padroneggiare il lessico filosofico ed i fondamentali modelli argomentativi
- Saper leggere il testo filosofico
- Saper problematizzare
- Saper valutare ed esprimere un giudizio critico motivando i propri punti di vista

Metodologia

- Lezione frontale espositiva, eventualmente strutturata con domande di attivazione
- Attività di analisi testuale, ovvero di lettura dei “testi”, cioè delle opere dei filosofi studiati, considerate nella loro interezza o in sezioni particolarmente significative. I livelli di lettura coinvolgeranno:
 - l’aspetto lessicale
 - l’aspetto semantico (approfondimento delle idee e dei nodi problematici)
 - l’aspetto sintattico (ricostruzione dei procedimenti argomentativi)
 - l’aspetto della contestualizzazione storica
- Predisposizione di mappe concettuali
- Momenti di discussione guidata
- nella fase iniziale delle unità didattiche/dei percorsi/dei moduli
- nella fase delle riflessioni conclusive, per far emergere spunti di analisi, di interpretazione, di eventuale attualizzazione
- Lavori di approfondimento individuali o di gruppo e attività di ricerca guidata
- Simulazione di situazioni e problemi che vedano l’allievo quale protagonista e facciano emergere pluralità di posizioni e di soluzioni
- Ricorso a risorse didattiche fornite da strumenti multimediali: audio, video, CD Rom, Internet

Strumenti di verifica

Le **modalità di verifica** utilizzate sono sia quelle strutturate (quesiti a risposta multipla) sia quelle semistrutturate (colloquio orale ed esercitazioni di produzione scritta, quali analisi di testi, quesiti argomentativi...).



Cittadinanza e Costituzione

Nuclei Fondanti

L'insegnamento di cittadinanza e costituzione si fonda su presupposti filosofici, giuridici e ordinamentali da considerare come nuclei fondanti dello studio della storia, della storia del pensiero e, in misura minore, delle scienze sotto l'aspetto dell'educazione ambientale.

- Per cittadinanza in senso generale dobbiamo intendere "il rapporto politico fondamentale, il rapporto fra un individuo e l'ordine politico-giuridico nel quale egli si inserisce" (P. Costa)
- La Costituzione italiana e il concetto di cittadinanza vivono nei nostri ordinamenti sulla base dei principi che hanno ispirato la Dichiarazione universale dei diritti umani e tutta la legislazione nazionale e internazionale successiva

In tutta la storia umana e in tutte le culture è possibile, a partire dal punto di vista della Dichiarazione del 1948, individuare in ogni individuo "un'esigenza fondamentale: per il solo fatto che è un essere umano, qualcosa gli è dovuto: un rispetto, un riguardo; qualcosa che salvaguardi le sue occasioni di fare di se stesso ciò che è capace di diventare; il riconoscimento di una dignità che rivendica perché è il solo ad aspirare consapevolmente a un futuro. Ogni uomo vuole "essere un uomo" ed essere riconosciuto come tale." (J. Hersch)

Nodi tematici.

- Storia e struttura della famiglia nella morale concreta e negli ordinamenti giuridici;
- Storia e struttura delle comunità: dalla comunità naturale alla comunità istituzionale;
- Ordinamenti principi della cittadinanza;
- Diritti e doveri: diritto naturale e diritto positivo;
- Identità e alterità: storia e riflessioni;
- Uomo e ambiente;
- Riconoscere e vivere le differenze nelle controversie;
- Il potere e forme del consenso.

Ognuno di questi nodi tematici potrebbe possedere anche un aspetto, definibile come situazione di compito, che non può essere inserito nel curricolo formale ma potrebbe essere considerato ai fini della valutazione del comportamento.



Obiettivi: Competenze

NODI TEMATICI	Monoennio finale
Cittadinanza	Dalla Comunità economica europea all'Unione europea: nuove appartenenze e nuova cittadinanza. La formazione di un diritto internazionale sulla base delle norme europee e internazionali: le corti di giustizia sovranazionali.
Diritti e doveri	I principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani nel contesto storico della loro formazione.
Famiglia	La nuova disciplina del diritto di famiglia in Italia e la storia politica e sociale degli anni Sessanta e Settanta.
Comunità naturale e giuridica	Forme di stato e forme di governo: i principi fondamentali delle teorie politiche del Novecento (es. neomarxismo, personalismo, liberalismo e autori come Kelsen, Schmitt per il primo Novecento o Rawls per il secondo). Le autonomie locali e il loro rapporto con gli stati nazionali.
Identità e alterità	Il concetto di laicità dello stato e le sue varie declinazioni in vari casi esemplari: Francia, Italia o altri. Il diritto di asilo e la sua disciplina nazionale e internazionale.

- Competenze trasversali (fine liceo):
 - Saper progettare i propri percorsi di apprendimento anche in relazione all'orientamento universitario;
 - Saper organizzare un dibattito o partecipare consapevolmente a una discussione costruttiva rispettando le differenze;
 - Partecipare attivamente alla vita pubblica della scuola;
 - Saper riconoscere le possibilità offerte dal territorio in termini di partecipazione attiva alla vita politica e sociale: partiti, sindacati, organizzazioni di volontariato, parrocchie, centri di aiuto etc.
- Competenze specifiche (fine liceo):
 - Saper riconoscere con buona approssimazione le principali funzioni degli organi costituzionali italiani ed europei;
 - Saper riconoscere gli aspetti principali del quadro normativo internazionale in tema di diritti umani;
 - Riconoscere ed utilizzare gli elementi più significativi del lessico giuridico, economico e sociale.



Metodologia

- Lezioni frontali;
- Analisi di testi;
- Traduzioni;
- Discussioni guidate;
- Didattica laboratoriale con e senza strumenti multimediali;
- Visite guidate;
- Dibattiti con esperti.

Strumenti di valutazione

Per gli strumenti di valutazione si farà riferimento a quanto previsto nelle programmazioni dipartimentali delle materie all'interno delle quali occorre insegnare la cittadinanza



Matematica e Fisica

Nuclei fondanti

Matematica:

- Ricerca di modelli rappresentativi di situazioni reali
- Linguaggio dei numeri
- Calcolo come applicazione di regole
- Sviluppo logico/razionale del pensiero
- Sistemi informatici (Comunicazione - PNI, per le classi II, III)

Fisica:

- Osservazione e descrizione
- Indagine e ricerca
- Misurazione
- Modellizzazione: rappresentazione simbolica della realtà

Nodi tematici

Matematica

- Relazioni e funzioni
- Calcolo algebrico
- Analisi
- Certificazione delle conoscenze informatiche (Comunicazione - PNI, per le classi II, III)

Fisica

- Lo spazio e il tempo
- La materia
- Interazione
- Stato e conservazione
- Principi di conservazione

Obiettivi Matematica

Competenze

Competenze nell'esposizione:

- Saper esprimere un'informazione utilizzando un linguaggio specifico corretto e adeguato

Competenze nel riconoscimento e nell'applicazione:

- Saper riconoscere, interpretare e/o rappresentare i contenuti
- Saper utilizzare ciò che è conosciuto in situazioni nuove



Competenze nella comprensione dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti:

- Saper separare gli elementi fondamentali di una informazione e determinare le principali relazioni tra essi
- Saper distinguere le informazione essenziali da quelle accessorie
- Saper costruire e interrogare un database (classe II, PNI e Comunicazione)
- Saper realizzare un semplice sito web (classe II, Comunicazione e PNI)
- Saper utilizzare in modo consapevole i software di grafica e di realizzazione di siti web (classe III, Comunicazione)

Competenze nell’ordinare, analizzare e sintetizzare le proposte disciplinari:

- Saper argomentare su una tematica proposta, anche per mezzo degli strumenti informatici

Conoscenze

III Liceo

- Funzioni esponenziali e logaritmiche (Comunicazione e storico-artistico)
- Analisi: limiti, derivate, studio di funzione (solo razionali per Comunicazione e Storico – Artistico, anche esponenziali e logaritmiche per P. N. I.)
- Informatica PNI: applicazione delle competenze informatiche in vista degli esami di stato
- Multimedialità Comunicazione:
 - La grafica con il PC: la gestione delle immagini
 - Approfondimento delle conoscenze relative al software per la realizzazione di siti web

Metodologia

- correzione con discussione degli elaborati svolti a casa
- lezione interattiva
- svolgimento guidato di esercizi applicativi e risoluzione di problemi
- analisi guidata di esercizio stimolo
- cura del linguaggio specifico attraverso correzioni puntuali e richieste esplicative dei termini utilizzati
- lavori sia guidati, sia autonomi di approfondimento mediante ricerche singole o di gruppo
- utilizzo di strumenti informatici sia per le spiegazioni sia per le esercitazioni
- Utilizzo del laboratorio per rafforzare la metodologia di lavoro (Comunicazione, PNI)
- Esercitazione a coppie e/o singole personalizzate nei tempi (Comunicazione,PNI)

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- Prove scritte tradizionali
- Verifiche oggettive
- Prove scritte di tipologia terza prova
- Lavori ipertestuali

Si rende noto che in sede di valutazione quadrimestrale (classi I , II, III corsi PNI e Comunicazione) il peso relativo agli esiti delle prove di Matematica sarà prevalente nell’assegnazione del voto finale. Tale valutazione terrà comunque conto dei risultati



conseguiti nelle verifiche di Informatica (corso PNI) e di Multimedialità (corso Comunicazione).

Obiettivi Fisica

Competenze

Competenze nell'esposizione:

- Saper esprimere un'informazione utilizzando un linguaggio specifico corretto e adeguato

Competenze nel riconoscimento e nell'applicazione:

- Saper usare e rappresentare graficamente le leggi

Competenze nella comprensione dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti:

- Saper ricostruire lo sviluppo del pensiero scientifico e cogliere l'importanza del metodo sperimentale
- Saper leggere e descrivere i fenomeni naturali

Competenze nell'ordinare, analizzare e sintetizzare le proposte disciplinari:

- Saper valutare i risultati ottenuti
- Saper analizzare, sintetizzare e collegare concetti e leggi fisiche
- Saper argomentare su una tematica proposta

III Liceo

- Termodinamica
- Elettrostatica
- Elettromagnetismo

Metodologia

- Utilizzo del laboratorio per un miglior apprendimento della disciplina:
- Esperienze dimostrative
- Esperienze a gruppi
- Utilizzo del computer per la tabulazione dei dati (PNI)
- Ricerca di formule

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- Prove scritte di tipologia terza prova,
- Lavori ipertestuali
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Relazioni orali e/o scritte



Scienze motorie e sportive

Nuclei fondanti

- a) Sviluppo della consapevolezza del proprio essere e crescita dell'autostima
- b) Educazione ai rapporti interpersonali
- c) Educazione alla dimensione corporea
- d) Educazione della persona come unità mente-corpo
- e) Valorizzazione del movimento in relazione a spazio e tempo
- f) Salute dinamica

Nodi tematici

- a) Potenziamiento fisiologico
- b) Rielaborazione degli schemi motori
- c) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- d) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- e) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

Obiettivi

III Liceo

Conoscenze

- Conoscere la corretta modalità di esecuzione di compiti motori complessi
- Conoscere diverse soluzioni tattiche
- Conoscere le basi teoriche delle attività motorie
- Conoscere le nozioni di base dell'anatomia e fisiologia del corpo umano in riferimento alle attività motorie affrontate

Competenze

- Saper gestire il proprio corpo in semplici situazioni di fase aerea
- Saper eseguire ed organizzare un'attività motoria finalizzata
- Saper utilizzare adeguatamente più canali di comunicazione

Strumenti di verifica

- Osservazione sistematica
- Prove pratiche: individuali e di gruppo
- Prove orali
- Prove scritte

Metodologia

Con il termine “metodo” si intende indicare l'insieme di operazioni che permettono di strutturare ed organizzare il lavoro, in modo che gli allievi possano raggiungere gli obiettivi previsti. Esso ha quindi la funzione di creare le condizioni ideali per sviluppare il processo di apprendimento, attraverso l'individualizzazione del lavoro ed una continua valutazione dello sviluppo e della differenziazione delle predisposizioni individuali.

La scelta del metodo che compete ai singoli docenti nella piena libertà d'insegnamento, necessita di un'attenta analisi e riflessione tenendo presente i seguenti principi fondamentali comuni.



- La motivazione: proposte di contenuti ed attività adeguate al bisogno ed alle capacità degli alunni.
- L'autocoscienza: stimolazione alla continua presa di coscienza del proprio agire in funzione dell'autonomia creativa, nell'accettazione di propri limiti e delle proprie possibilità.
- L'importanza dell'errore: valorizzazione dell'apprendimento per prove ed errori.
- La monitorizzazione: osservazione sistematica e verifica del percorso di apprendimento.
- Il metodo "G.A.S." (globale-analitico-sintetico): impostazione generale delle attività basata sul passaggio da una modalità operativa globale ad una analitica per giungere a quella sintetica.
- Qualità e quantità del lavoro: scelta di attività con un carico di lavoro progressivo adeguato allo sviluppo psico-fisiologico degli alunni.

Contenuti

In relazione alle strutture ed agli strumenti a disposizione delle singole classi si affronteranno le seguenti discipline.

- 1. Grandi giochi di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Badminton, Baseball, Uni-Hoc, Rugby, Calcio a cinque. Approfondimento dei fondamentali individuali e sviluppo dei fondamentali di squadra.
- 2. Atletica: velocità, staffetta, getto del peso, lanci, salto in alto, salto in lungo. Approfondimento delle tecniche.
- 3. Ginnastica artistica: corpo libero (capovolte, verticali, ruote); attrezzistica (volteggio al cavallo, parallele). Approfondimento delle progressioni ginniche ed elaborazione delle stesse in modo autonomo.
- 4. Ginnastica ritmica ed aerobica.
- 5. Attività motoria generalizzata: esercizi di mobilità articolare, di velocità, di resistenza, di irrobustimento, di equilibrio; coordinazione generale e specifica; percorsi misti e lavoro a stazioni.
- 6. Attività ludiche: frisbee, giochi tradizionali e innovativi. Le attività sono svolte individualmente, a coppie ed a gruppi.
- 7. Progetti vari.



Scienze

Nuclei fondanti

- Lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti della scienza e dei suoi metodi d'indagine nell'ambiente naturale e in quello antropizzato
- L'osservazione dei fatti, fenomeni e attività scientifiche come premessa alla sperimentazione in laboratorio
- La sperimentazione in laboratorio
- L'approccio problematico alle questioni di rilievo scientifico attraverso la discussione di quanto proposto, al fine di sviluppare una mentalità scientifica

Nodi tematici

A. La materia nei viventi e nei non viventi a livello microscopico e macroscopico e le sue trasformazioni:

- che cos'è la materia vivente?
- che cos'è la materia non vivente?
- come è costituita?
- come si modifica naturalmente?
- come viene trasformata dall'uomo e per quali scopi?

B. La complessità della materia nei viventi:

- quali sono i livelli di organizzazione e le loro interazioni?
- qual è la struttura degli organismi?
- qual è il loro funzionamento?
- in quale modo viene prodotta e utilizzata l'energia sia a livello microscopico (cellula) che macroscopico (individuo)?
- quali sono le trasformazioni che portano ai diversi livelli di complessità?
- come è avvenuta l'evoluzione?

C. La complessità della materia nell'atmosfera, idrosfera e litosfera:

- quali sono i livelli di organizzazione e le loro interazioni?
- quali sono le strutture e le trasformazioni chimico-fisiche?
- quali sono le dinamiche e i tempi di realizzazione?

D. Modificazioni nelle interazioni naturali e indotte all'interno della biosfera:

- Quali sono i soggetti coinvolti?
- Come sono organizzati?
- Quali sono i fattori che ne determinano e ne modificano l'organizzazione?

Obiettivi

Classe terza

Conoscenze

- potenziamento di alcune conoscenze fondamentali apprese negli anni precedenti
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze della Terra



Competenze

- analizzare ed elaborare in modo autonomo le informazioni scientifiche
- comprendere i contenuti appresi e usarli correttamente
- esaminare le relazioni esistenti tra i contenuti/concetti delle scienze della Terra e quelli di altre discipline

Contenuti

Classe III

- Stelle e sistemi stellari. Il sistema solare.
- La Terra: forma, dimensioni, reticolato geografico, movimenti
- La Luna: caratteri fisici, struttura, movimenti.
- L'orientamento e la misura del tempo.
- Composizione e struttura della crosta terrestre
- L'interno della Terra; la dinamica della litosfera. Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici.
- Origine ed evoluzione della Terra.
- L'atmosfera e l'idrosfera: composizione, struttura, caratteri fisici, fenomeni..
- Elementi di geomorfologia

Metodologia

Pur mantenendo come fondamentale la lezione teorica, si ritiene opportuno dare il più possibile spazio al lavoro di laboratorio e stimolare gli alunni ad eseguire approfondimenti personali e di gruppo guidati dall'insegnante o autonomi. Si cerca così di suscitare interesse nel campo delle scienze e di conseguire gli obiettivi programmati.

Si ritiene utile anche l'utilizzo dei sussidi didattici a disposizione della scuola.

Strumenti di verifica

Verifiche orali e scritte, per queste ultime si farà riferimento soprattutto alle tipologie utilizzate durante gli esami di stato (tipologia B e C)

Relazioni scritte.

Ricerche individuali e di gruppo.



Linguaggi della Comunicazione

Nuclei fondanti

- attenzione per le strategie comunicative
- integrazione di fonti cartacee e multimediali
- valutazione delle forme dell'argomentare
- riflessione sul rapporto tra medium e messaggio
- complementarità di riflessione teorica e laboratori
- utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Nodi tematici

- logica e argomentazione
- il linguaggio dell'immagine
- il linguaggio del corpo
- tipologie di linguaggi
- il luogo del virtuale
- il consumatore e la pubblicità
- il mondo di Internet
- gli strumenti della rete
- il navigatore nella rete

Obiettivi

A) Conoscenze

III liceo

Le forme della comunicazione mediata nel '900.

B) Competenze

III liceo

- saper reperire fonti di varia natura e valutarle criticamente
- saper progettare
- saper realizzare un prodotto multimediale o ipermediale secondo criteri di coerenza logica
- saper presentare il prodotto, motivando le scelte operate

Si precisa che gli obiettivi enunciati si riferiscono ai contenuti minimi e alle competenze imprescindibilmente connesse con l'insegnamento di LdC.

La natura attiva e laboratoriale dell'insegnamento proposto comporta infatti che le scelte operative in termini di individuazione dei moduli e dei percorsi di studio appartengano ai singoli consigli di classe, soprattutto nel secondo e terzo anno liceale e in particolare per i laboratori.

L'attività per il terzo anno si articola in:

1. lavori individuali e/o di gruppo a partire dai progetti dei Consigli di Classe



2. progettazione e realizzazione di un prodotto finale individuale, a carattere multimediale o ipermediale, su tematiche varie a scelta del candidato. Il prodotto sarà presentato in occasione dell'Esame di Stato.

Metodologia

- approccio modulare, inteso come strutturazione del percorso disciplinare e come organizzazione del gruppo classe e del monte ore della disciplina
- momenti di lezione frontale intesa come proposta di contenuti culturali, di modelli di conoscenza e di elementi di metodo
- lettura/visione/ascolto di testi e prodotti di diversa tipologia, verbale e non verbale
- lezione interattiva come attività di analisi e interpretazione di testi e prodotti di diversa tipologia (scritta, filmica, iconica, teatrale...). L'attività è guidata dal docente e può prevedere il ricorso a documentazione bibliografica e multimediale
- attività di laboratorio nelle quali siano presenti, in dimensione costruttivista:
 - l'interdipendenza tra gli attori coinvolti nel processo formativo
 - la condivisione e la ripartizione dei compiti
 - la volontà di creare materiali o prodotti originali

Strumenti di verifica

Poiché più docenti partecipano al momento della valutazione, la titolarità della valutazione appartiene all'insieme degli insegnanti di LdC.

La conservazione del registro in cui sono riportate le valutazioni è di pertinenza del docente di Italiano

Gli strumenti di verifica prevedono:

- prove oggettive: test, questionari a risposta multipla, quesiti a risposta singola, quesiti argomentativi
- esercitazioni di laboratorio
- verifica dei prodotti realizzati nelle attività di laboratorio



Storia dell'arte

Nuclei fondanti

- Motivazioni delle forme artistiche come risposta a bisogni concreti e profondi rispetto ai diversi contesti storici.
- Individuazione dei valori di cui l'opera d'arte è espressione.
- Analisi del modificarsi delle forme nel loro sviluppo storico, come indici di civiltà.
- Lettura e interpretazione dei luoghi antropizzati e riconoscimento dei valori estetici e paesaggistici.
- Riconoscimento dei segni della cultura materiale come parte del patrimonio artistico-culturale.

Nodi tematici

- Arte-percezione-realtà: spazio/ forma, luce/colore, proporzione, armonie e dissonanze.
- Monumento, sepolcro, tempio, abitazione ecc.: tipologie architettoniche.
- Tecniche, strumenti, strutture, forme, aspetti materici, gestuali, happening.
- Iconografia e iconologia.
- Lo spazio costruito: grandi esempi e realtà locali.
- Rapporto committente/ artista/ pubblico: arte e società
- Il culto per l'antico: Età classica, Medioevo, Rinascimento, Neoclassicismo, Novecento.
- I generi artistici.
- Tradizione, innovazione, avanguardie.
- Reimpiego, restauro, conservazione, fruizione.

Obiettivi

Conoscenze

Classi terze:

- osservare e analizzare;
- leggere e descrivere le opere;
- confrontare le iconografie e gli stili con riferimento ai modelli studiati e noti sul territorio.
- contestualizzare con riferimenti alla storia, all'economia e alla società.
- riconoscere il valore peculiare di autori e opere.

Competenze

- Lettura formale dell'opera.
- Orientamento nelle periodizzazioni artistiche nell'ambito delle diverse civiltà figurative.
- Comprensione di base del testo figurativo e rielaborazione guidata.
- Comprensione di base ed elaborazione critica dei concetti fondamentali (II Liceo).
- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Problematizzazione storico-culturale (III Liceo). Rielaborare con una certa autonomia, mediante testi e corredi iconografici diversi da quelli in uso.
- Riconoscimento dei valori polisemici dell'opera d'arte, a partire dagli aspetti materici, passando a quelli tecnologici, formali, iconografici, stilistici, anche, dove è possibile, in una prospettiva iconologica e interdisciplinare (III Liceo).



Metodologia

- Gradualmente si insegnerà come leggere, storicizzare, comprendere lo stile, individuare i significati delle opere dopo aver suggerito schemi generali di contestualizzazione.
- Alle lezioni frontali si alterneranno momenti di discussione collettiva, di compilazione di questionari e/o schede di confronto tra due o più opere affini per tematica o iconografia, con valore di rinforzo e/o verifica.
- Si intende privilegiare gli aspetti che trovano riscontro sul territorio.
- Si introdurrà gradualmente la lettura dei codici di rappresentazione.

Strumenti di verifica

La valutazione periodica si baserà sulla verifica dei livelli raggiunti. In particolare l'allievo dovrà dimostrare:

- di conoscere i fatti esaminati e di aver acquisito un'appropriata terminologia espositiva;
- di saper effettuare un'adeguata contestualizzazione, nonché collegamenti disciplinari.

Le forme e i tempi delle prove di verifica saranno coerenti con la programmazione didattico-disciplinare effettuata.



Insegnamento della Religione Cattolica

Nuclei fondanti

- Il valore culturale delle religioni con il loro patrimonio artistico, letterario, filosofico, etico e spirituale.
- L’apporto della dimensione spirituale nella formazione integrale della persona.
- Il fondamento storico della Rivelazione cristiana e l’originalità del Cristianesimo nel confronto con le altre religioni.
- La centralità dell’evento Gesù Cristo nell’esperienza religiosa cristiana personale ed ecclesiale.
- Il contributo epistemologico/filosofico/antropologico della riflessione teologica alla poliedrica riflessione culturale del mondo contemporaneo.

Nodi tematici

Rivelazione storica/Scrittura
Scrittura/Tradizione/Dogmi
Cristo/Chiesa/umanità
Chiesa/mondo/società
Cristianesimo/altre religioni
Etica cristiana/etiche
Individuo/persona
Verità/relativismo
Libertà/verità
Scienza/fede

Obiettivi

Conoscenze

- I momenti cruciali della storia della Chiesa cristiana.
- Le figure di “santità” più significative in ordine alla costruzione della persona e della comunità umana autentiche.
- Il messaggio biblico-teologico nella ricerca della verità su Dio, sull’uomo, sul mondo.
- Le prerogative dell’antropologia cristiana della “persona”.
- Le tappe del contrasto/dialogo tra scienza e fede.
- I fondamenti dell’etica cristiana, attraverso l’analisi dei concetti di coscienza, libertà, legge.
- I presupposti etici ed antropologici delle diverse prese di posizione della cultura cattolica nel dibattito culturale contemporaneo.
- Lo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa e il suo possibile/reale apporto alla costruzione di un mondo sempre più aperto ad un’esperienza di fraternità e di solidarietà senza confini.
- Le attuali prospettive interculturali e interreligiose.



Competenze

- Leggere e interpretare il testo sacro, applicando una corretta metodologia esegetica, che lasci emergere sia le matrici storico-culturali dello scritto che l'istanza veritativa dell'ispirazione divina.
- Acquisire la terminologia teologica ed ecclesiale di base per poter leggere i testi del Magistero e entrare in modo appropriato nel dibattito sui temi specifici della teologia e vita della Chiesa.
- Riconoscere e interpretare la simbologia cristiana nelle varie espressioni artistiche, letterarie, liturgiche, presenti nel nostro contesto storico-culturale-ecclesiale.
- Distinguere le prerogative metodologiche di scienza e fede e l'interazione dei due approcci veritativi nella comprensione della realtà.
- Comprendere la missione di verità che la Chiesa in nome del suo fondatore è chiamata a compiere per una società a misura dell'uomo, della sua dignità, della sua vocazione.
- Comprendere la necessità dell'interazione etica delle coscienze e delle intelligenze al progresso tecnico/materiale per un autentico sviluppo integrale della persona e dei popoli.

Metodologia

La lezione, normalmente articolata in spiegazioni, schematizzazioni, analisi di documenti, offre ampi spazi all'iniziativa degli alunni, spesso sospinti dall'urgenza di affrontare temi di spiccata aderenza al presente. In alcuni casi lo sviluppo delle tematiche potrà avvalersi dell'uso di strumenti audiovisivi o multimediali, di visite esterne o di incontri con invitati esperti. Qualora l'argomento si presti a collegamenti con altre discipline, potrà essere sviluppato in accordo e in compresenza con altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Strumenti di valutazione

L'Insegnamento della Religione cattolica si caratterizza rispetto alle altre discipline per un approccio didattico più spostato sull'asse formativo globale della persona che su quello più specificatamente culturale, che certamente non è escluso, ma incluso nel primo. Di conseguenza, nello sviluppo annuale delle lezioni, l'attenzione alla persona dei singoli alunni e alla costruzione di relazioni positive all'interno della classe, tra pari e tra studenti/docenti, diventa prioritaria rispetto al perseguimento rigoroso degli obiettivi didattici (acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari) e alla loro verifica puntuale.

Pertanto la valutazione assumerà un carattere globale, risultante da un intreccio omogeneo di dati di verifica sui contenuti e competenze acquisiti, di partecipazione e disponibilità al lavoro, che emergono da un dialogo educativo e un monitoraggio costante, anche se non formalizzato in prove e valutazioni specifiche.